



Il petrolio si infiamma

Torna la speculazione sull'oro nero in scia ai contrasti Usa-Iran. I migliori certificati da mettere in watchlist



Indice



APPROFONDIMENTO

PAG. 6



A TUTTA LEVA

PAG. 15



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 23



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 25



APPUNTAMENTI

PAG. 27



NEWS

PAG. 30



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 39

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



Il nuovo anno si è aperto con i mercati azionari tonici, mantenendo inalterato il trend dell'ultimo mese del 2019. Nonostante i venti di guerra tra Stati Uniti e Iran, che hanno portato un po' di volatilità, l'intonazione rimane positiva e escludendo eventi al momento imponderabili, ben pochi elementi potrebbero far presagire violenti capovolgimenti di fronte. L'enorme massa di liquidità in circolo, che non trova sbocchi negli asset obbligazionari, spinge all'acquisto dei titoli azionari non appena si assiste a un timido ribasso delle quotazioni e così mentre sul Dax di Francoforte si è ormai prossimi a rivedere i massimi storici, sul nostro FTSE Mib l'area dei 24000/24500 punti che ha respinto ogni tentativo di allungo negli ultimi 10 anni si appresta ad essere testata. Con l'azionario in asfittico rialzo senza soluzioni di continuità, movimenti degni di nota si sono registrate nell'ultimo periodo su oro e petrolio e proprio guardando a quest'ultimo abbiamo inaugurato l'anno con uno speciale sui titoli legati a questo settore che rispetto ad altri, nella fase rialzista delle borse, hanno sottoperformato. Tra i protagonisti in negativo dell'ultimo triennio, la lira turca sta ponendo le basi per un auspicato recupero che solo fino a pochi mesi fa sembrava una chimera. Per chi volesse prendere posizione sulla moneta di Ankara, interessanti sono le opzioni offerte da due Cash Collect Plus + di SocGen. Chiusa la parentesi investment, con lo sguardo rivolto alla copertura dei portafogli proprio in virtù delle crescenti tensioni geopolitiche, la rubrica dei leverage fa il punto della situazione sull'intera offerta disponibile su uno dei principali indici europei, l'Eurostoxx 50. Anche il primo appuntamento dell'anno con i webinar, previsto per il prossimo 15 gennaio, è dedicato a questo segmento e più in particolare ai nuovi Turbo24. A seguire l'appuntamento on line con Leonteq il 23 gennaio e il giorno successivo con Exane.

Botti di inizio anno

I mercati hanno tremato per le tensioni in Medio Oriente ma la paura è durata poco

I botti che hanno accompagnato l'inizio del 2020 hanno avuto ben poco di allegro, almeno quelli esplosi nello scenario Mediorientale. L'uccisione del generale iraniano Qasem Soleimani ad opera degli Usa, la reazione iraniana con il bombardamento su due basi statunitensi in Iraq, la tragedia del volo della Ukrainian Airlines, caduto poco dopo il decollo dall'aeroporto di Teheran, le cui cause sono ancora da accertare, hanno fatto tremare i mercati finanziari e spinto alcuni a ipotizzare scenari da terza guerra mondiale. La paura è durata poco. Giusto il tempo di comprendere che l'Iran non ha la forza di combattere una guerra con gli Stati Uniti e che Trump non ha voglia di scendere davvero sul campo di battaglia. Anche se la sua tattica è rischiosa, il presidente Usa sta adottando la stessa strategia già messa in campo con il dittatore nordcoreano Kim Jong Un e con il presidente cinese Xi Jinping. E se, adottando questa tattica, il 2019 si è concluso con un rialzo dell'S&P500 del 28% e nuovi record storici (anche il Ftse Mib ha realizzato un rialzo simile), perché il 2020 dovrebbe essere diverso? E così i mercati vanno avanti con il loro rialzo e aumenta il rischio di correzioni sostanziose. A Piazza Affari il Ftse Mib ha iniziato



l'anno agguantando quota 24.000 punti e sembra intenzionato ora a portarsi sui massimi pluriennali segnati l'8 maggio 2018 a 24.544 punti. Oltre tale quota il Ftse Mib tornerebbe a vedere livelli mancanti dall'ottobre 2008. La tenuta di area 24.000/23.900 è fondamentale per mantenere attivo questo scenario.

Investi su Enel con il Phoenix Snowball di Mediobanca

In collocamento dal 13 gennaio fino all'11 febbraio il certificato promette premi potenziali con rendimento annuo maggiori del dividend yield del titolo



Il titolo Enel negli ultimi 12 mesi ha guadagnato circa il 42%, tornando su livelli che il titolo non vedeva dal lontano 2007. A spingere i prezzi sono stati principalmente due elementi: politiche monetarie accomodanti e crescita globale asfittica. Da una parte infatti i tassi bassi hanno favorito le utility riducendone il costo del debito. Le utility infatti hanno tendenzialmente indebitamento finanziario netto monstre. Dall'altra, il rallentamento della crescita globale ha favorito i titoli difensivi che esibiscono una mag-

giore visibilità degli utili rispetto ai settori ciclici. Tutto questo, sommato agli ottimi fondamentali di Enel, spiega il perché del successo in Borsa del titolo. Certo però Enel ha corso molto e il 2020 si presenta come un anno pieno di sfide ed eventi critici. Si parte comunque da fondamentali solidi e un giudizio degli analisti favorevole: il 67% delle raccomandazioni raccolte da Bloomberg è "buy" con un target price medio di 7,48 euro a dodici mesi. Insomma, una situazione che nel complesso fa di questo

titolo un ottimo sottostante per i certificati d'investimento. Prodotti che ci permettono di investire su titoli con un quadro fondamentale e tecnico favorevole ma che pur in una situazione di volatilità ci garantiscono maggiore flessibilità rispetto all'investimento diretto sul sottostante.

E proprio dedicato ad Enel sarà il nuovo Phoenix Snowball di Mediobanca (ISIN: XS2095451956) che verrà collocato tra lunedì 13 gennaio e martedì 11 febbraio 2020 presso la rete CheBanca!. Il certificato presenta la barriera per il rimborso a scadenza (21 agosto 2024) al 66% del valore iniziale (strike), elemento che lo rende abbastanza resiliente ad eventuali deprezzamenti del titolo. Il certificato inoltre paga premi semestrali con effetto memoria pari al 3% e rendimento annualizzato del 6%, quindi superiori al dividend yield dell'azione che attualmente si aggira al 4,38%, a condizione che, alla data di valutazione intermedia, il prezzo del titolo sia pari all'80% dello strike. Non solo, il Phoenix Snowball presenta anche la possibilità del rimborso anticipato semestrale a partire dal primo anno qualora il valore di Enel sia pari o superiore al trigger di rimborso anticipato posto al 105% del valore di riferimento iniziale. Alla scadenza sono tre gli scenari possibili: se Enel si troverà sopra l'80% dello strike, il Certificate rimborsa il valore nominale e paga il premio con effetto memoria. Se Enel sarà tra l'80% e il 66%, il Certificate rimborserà il valore nominale. Infine, se Enel dovesse trovarsi sotto il 66%, il Certificate rimborserà un importo commisurato alla performance del titolo.

CERTIFICATI CASH COLLECT SU INDICI

PUBBLICITÀ

UN NUOVO VIAGGIO VERSO I TUOI OBIETTIVI



Societe Generale mette a disposizione su EuroTLX 3 nuovi Certificati Cash Collect su alcuni indici tra i più utilizzati come benchmark di strumenti finanziari come ad esempio ETF e Fondi.

ISIN CERTIFICATO	INDICE SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE INDICE (STRIKE)	ARRIERA SUL PREMIO	ARRIERA SUL CAPITALE	PREMIO SEMESTRALE (% SU BASE ANNUA)	EFFETTO MEMORIA SUI PREMI
XS2065112497	S&P 500	3 145,91	2 674,0235	2 516,728	1,90% (3,80% p.a.)	Si
XS2065105012	MSCI World	2 296,39	2 066,751	1 951,9315	1,75% (3,50% p.a.)	Si
XS2065117884	EURO Stoxx® Automobiles & Parts	490,25	367,6875	367,6875	3% (6% p.a.)	Si

CONDIZIONE DI PAGAMENTO DEL PREMIO: su base semestrale, a partire dal primo semestre (08/06/2020), il certificato corrisponderà il premio, con effetto memoria, se il valore di chiusura dell'indice sottostante risulterà pari o superiore alla Barriera sul Premio (posta rispettivamente all'85%, 90% e 75% dello Strike, a seconda del certificato). In tale caso, l'investitore riceverà oltre al premio relativo al semestre corrente anche gli eventuali premi condizionati non distribuiti nei semestri precedenti poiché non si era verificata la condizione di pagamento ("EFFETTO MEMORIA").

CONDIZIONE DI LIQUIDAZIONE ANTICIPATA: su base semestrale a partire dal termine del secondo semestre (07/12/2020), il certificato sarà liquidato anticipatamente, se il valore di chiusura dell'indice risulterà pari o superiore al Valore Iniziale, corrispondendo un importo pari al 100% del Valore Nominale (100 Euro).

CONDIZIONE DI LIQUIDAZIONE A SCADENZA: a scadenza, qualora il certificato non sia stato liquidato anticipatamente, l'investitore riceverà il 100% del Valore Nominale (100 Euro) oltre all'ultimo premio, con effetto memoria, se il valore di chiusura dell'indice sottostante risulterà pari o superiore alla Barriera sul Capitale. Altrimenti l'investitore riceverà la performance¹ negativa registrata dal sottostante moltiplicata per il Valore Nominale.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata, non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificati sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale².

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/cash-collect/ | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU  **SOCIETE GENERALE**

I premi e gli importi di liquidazione sono al lordo dell'effetto fiscale.

¹Per performance si intende il rapporto tra il valore di chiusura dell'indice sottostante alla data di valutazione finale e il Valore Iniziale (Strike)

²SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Il rendimento effettivo dell'investimento non può essere predeterminato e dipende, tra l'altro, dall'effettivo prezzo di acquisto dei prodotti nonché, in caso di disinvestimento prima della data di scadenza, dal relativo prezzo di vendita. Il prezzo di questi certificati può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso o di vendita può essere inferiore all'investimento iniziale.

Il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 14/06/2019, i Supplementi al Prospetto di Base datati 19/08/2019, 11/10/2019 e 29/11/2019 e le rispettive Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, sono disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a ciascun prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.

Il petrolio si infiamma

Torna la speculazione sull'oro nero in scia ai contrasti Usa-Iran. I migliori certificati da mettere in watchlist



Dopo oltre tre mesi di rialzi quasi ininterrotti, che hanno spinto i prezzi verso l'alto di quasi il 20%, la volatilità si è abbattuta sul greggio in scia ai venti di guerra tra Usa e Iran. A guidare gli ultimi movimenti, i quindici missili lanciati dalle forze iraniane contro due basi militari statunitensi in Iraq in risposta all'attacco Usa di Baghdad dove è stato ucciso il generale iraniano Qassem Soleimani. Subito dopo l'attacco iraniano, il ministro degli Esteri Mohammad Javad Zarif ha dichiarato che (per ora) l'operazione di autodifesa si è conclusa.

Dopo una prima impennata delle quotazioni, con un massimo a 65,65

dollari sul Crude Oil nella notte dell'8 gennaio, i prezzi hanno subito una brusca retromarcia atterrando in area 59 dollari. Dietro il raffreddamento delle quotazioni ci sono le dichiarazioni delle autorità di Teheran che escludono per ora il blocco allo stretto di Hormuz, vero driver di questo conflitto sul tema petrolifero, che potrebbe avere forti ripercussioni sui prezzi del greggio, perché da lì transita circa il 20% del consumo giornaliero mondiale di petrolio.

Sul fronte Opec invece, calma piatta con il ministro dell'energia degli Emirati Arabi Uniti, Suhail al-Mazrou, che ha escluso per il momento la neces-

sità di convocare una riunione di emergenza in seguito alla situazione in Medio Oriente. Le dichiarazioni di Donald Trump non fanno presagire una chiusura definitiva del conflitto e pertanto è opportuno monitorare giornalmente l'andamento del greggio che, come in passato, propaga i suoi effetti sull'intero settore petrolifero. Su questo concentriamo l'approfondimento di questa settimana, anche in considerazione della grande diffusione sul segmento dei certificati di sottostanti legati all'andamento del petrolio come i colossi Total, Eni e Repsol, nonché l'industria di servizi rappresentata dai titoli Saipem e Tenaris. Nella rilevazione ad un anno, tutti i sottostanti, se si tiene conto anche dei dividendi distribuiti, viaggiano in territorio positivo. Top performer di questa selezione il titolo Saipem in guadagno di oltre 16 punti percentuali.

TRACKER VONTOBEL OIL STRATEGY (ISIN DE000VF2KQD2)

Per puntare sulla performance del settore senza opzioni di protezione o prospettive di coupon periodici, ma sfruttando una strategia che alterna l'investimento in future con quello azionario, si segnala un Tracker di Vontobel. In particolare quando il mercato dei future sul greggio è in fase di contango l'indice Vontobel Oil-Strategy investe in azioni del comparto petrolifero, ovvero nel Top 10 Oil Stocks Basket, composto dalle 10 maggiori aziende Nord-Americane (Statunitensi o Canadesi) attive nel settore con una capitalizzazione di mercato minima di 1 miliardo di dollari USA e volume medio giornaliero degli scambi pari ad almeno un milione di dollari USA (negli ultimi tre mesi). Dalla scorsa estate, il certificato è passato da un minimo di circa 80 euro ai correnti 95 euro, realizzando così un progresso di circa il 20%.

CASH COLLECT AUTOCALLABLE SU TENARIS (ISIN DE000HV45WZ2)

NUOVI TURBO24

I PRIMI CERTIFICATI TURBO AL MONDO H24

Strategia di trading a cura di **Filippo Diodovich**, Market Strategist di IG:



WALL STREET LONG

Livello di Knock-Out 27938

Nonostante le tensioni geopolitiche gli indici americani continuano a segnare nuovi record. Manteniamo le nostre attese positive sull'azionario statunitense. L'eventuale violazione al rialzo della resistenza a 29 mila punti darà forza alle pressioni long per spingere i corsi ancora più in alto verso i target ipotizzabili a 29500 punti. Le prospettive grafiche rendono molto interessante andare long con un certificato Turbo24 su Wall Street con livello di Knock-Out in area 27938.

ISIN DE000A2217S7

Apri un conto turbo con IG per iniziare ora o scopri di più su [IG.com/turbo24](https://www.ig.com/turbo24)

IG. L'innovazione per il trader.

[IG.com/turbo24](https://www.ig.com/turbo24)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I certificati turbo sono strumenti complessi che potrebbero generare rapidamente delle perdite. Il vostro capitale è a rischio.

Tra i certificati più interessanti, spicca un Cash Collect Autocallable targato UniCredit agganciato al titolo Tenaris. Il sottostante viaggia attualmente a +6,5% dallo strike iniziale rilevato a 9,844 euro e pertanto si guarda con particolare interesse alla prossima data di rilevazione fissata per il 18 giugno 2020. In tale occasione a patto che il sottostante sia in grado di rispettare lo strike iniziale, si attiverà l'opzione autocallable dando luogo al rimborso anticipato con un premio del 4,65% sul nominale. Qualora ciò non dovesse verificarsi, il premio sarà distribuito a patto che il sottostante rispetti l'80% dello strike iniziale. In questo caso verrà pagato esclusivamente il premio, con il certificato che continuerà il suo decorso fino alla data successiva, dove il trigger scenderà del 5% di semestre in semestre. Nonostante il rialzo del titolo, il certificato scambia ancora intorno alla parità, mantenendo così immutate tutte le sue potenzialità.

BONUS CAP SU ENI (DE000VE1TJD1)

Trade off scadenza-protezione per questo certificato, tra i più difensivi sul panorama dei Bonus Cap agganciati al titolo ENI.

La barriera invalidante di questa emissione firmata Vontobel, sebbene sia osservata in continua, è posizionata a quota 8,6322 euro, livelli che il Cane a sei Zampe non vede dal 1997, ovvero da 23 anni.

Il certificato promette alla scadenza del 23 settembre 2022 il pagamento di un bonus del 6,42%, con un rendimento che attualmente si attesta al 10,39% in considerazione dei correnti livelli di prezzo del certificato scambiato a quota 96,4 euro. Un buon compromesso per chi abbia esigenze di rendimento con una dose di protezione particolarmente marcata.

CASH COLLECT MAXI CEDOLA SU ENI-SAIPEM (ISIN DE000HV45R38)

Questo certificato ha da poco staccato la maxi cedola del 9% ed è agganciato ad un basket worst of composto dai titoli Eni e Saipem. Si tratta di un prodotto a rilevazioni semestrali e l'interesse verso questa emissione è legata in larga parte all'upside rispetto alla prossima rilevazione di giugno. Con Saipem a +3,6% dallo strike iniziale, il worst of è il titolo Eni in ritardo del 2,3% dal livello iniziale di 14,44 euro. Il certificato scambia attualmente a 92,5 euro e qualora Eni sappia ricucire il ritardo per la rilevazione del 17 giugno prossimo, il rendimento potenziale si attesterà all'11,24%, in virtù del coupon del 2,9%. Interessante anche il trigger per il solo pagamento del premio periodico, sprovvisto

SOTTOSTANTE			PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	BARRIERA
Telecom Italia			Corridor	20/03/20	LU2035289813	4,46 €	0.5 - 0.66
Assicurazioni Generali			Corridor	19/06/20	LU2035284186	7,89 €	15.9 - 21.1
Petrolio WTI Future			StayUP	20/03/20	LU2035272330	7,94 €	50
Petrolio WTI Future			StayUP	19/06/20	LU2035272686	7,87 €	45
SOTTOSTANTE			PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	PREMIO
EURO STOXX AUTOMOBILES & PARTS			CASH COLLECT	08/06/23	XS2065117884	100,70 €	3% semi-annuale (6% p.a.)
EURO STOXX OIL & GAS			CASH COLLECT	04/01/23	XS1957203984	98,55 €	2% semi-annuale (4% p.a.)
EUR/TRY			CASH COLLECT +	21/11/22	XS2065468162	982,50 €	0.6% mensile (7.2% p.a.)
SOTTOSTANTE			PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	RIMBORSO MASSIMO
SAIPEM			RECOVERY TOP BONUS	22/12/20	LU1910340311	94,25 €	100,00 €

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

di effetto memoria, posizionato esattamente sul livello barriera (75%).

PHOENIX MEMORY MAXI COUPON SU REPSOL (ISIN JE00BGBBJY05)

Trasferiamoci ora sul colosso spagnolo Repsol con un'interessante emissione targata Goldman Sachs. Pur essendo inizialmente stato emesso su un basket di tipo worst of, data la performance degli altri titoli componenti il multisottostante ad oggi la dinamica dei prezzi è agganciata principalmente al titolo petrolifero, con Air France-KLM a +20% dallo strike e SocGen a +23%. Nello specifico Repsol accusa un ritardo del 4% dal suo livello iniziale. Il certificato a premi mensili periodici, è in grado di garantire un flusso di cassa dello 0,5% mensile (il 6% annuo) vincolato al rispetto del 60% degli strike iniziali e opzione autocallabile sempre attiva qualora tutti i sottostanti si attestino sopra i livelli iniziali nelle date di rilevazioni previste. Interessante anche il prezzo di 940,05 euro al CertX.

PHOENIX MEMORY SU BASKET PETROLIFERO (ISIN CH0461382829)

Chiude la selezione una proposta targata Leonteq, ovvero un classico Phoenix Memory su un basket petrolifero composto dai titoli Eni, Saipem e Tenaris, con quest'ultimo attuale worst of (-14%). Il profilo di rimborso segue il classico payoff dell'emittente svizzera con premi mensili con memoria dello 0,833% e trigger autocallabile decrescente del 5% di anno in anno. Un buon compromesso tra alti premi mensili e possibilità di richiamo anticipato sfruttando la positività del settore. Il prezzo sotto la pari a 951,07 euro aumenta il margine di rendimento rispetto all'emissione.



TITOLI PETROLIFERI





I CERTIFICATI PETROLIFERI

Nome	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	CASH COLLECT MAXI CEDOLA	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	PHOENIX MEMORY
Emittente	UniCredit	UniCredit	Goldman Sachs	Leonteq
Sottostanti / Strike	Tenaris / 9,844	ENI / 14,44 ; Saipem / 4,264	Repsol / 14,79 ; Air France - KLM / 8,364 ; Societe Generale / 25,715	Tenaris / 12,20 ; Eni / 15,27 ; Saipem / 4,245
Barriera	75%	75%	60%	60%
Tipologia	a scadenza	a scadenza	a scadenza	a scadenza
Cedola	4,65%	2,90%	0,50%	0,83%
Frequenza	semestrale	semestrale	mensile	mensile
Trigger	80%	75%	60%	60%
Effetto Memoria	NO	NO	SI	SI
Trigger autocallabile	100%	100%	100%	100% decrescente del 5%
Prima / prossima data autocall	18/06/20	17/06/20	17/01/20	17/01/20
Scadenza	15/12/2022	15/12/2021	24/11/22	01/03/22
Mercato	Sedex	CertX	CertX	CertX
Isin	DE000HV45WZ2	DE000HV45R38	JE00BGBBJY05	CH0461382829

Nome	BONUS CAP
Emittente	Vontobel
Sottostanti / Strike	Eni / 14,387
Barriera	60%
Tipologia	continua
Bonus / Cap	106,42%
Scadenza	23/09/22
Mercato	Sedex
Isin	DE000VE1TJD1

Europa, nessuna nebbia all'orizzonte

Trump e la Cina sostengono i mercati. Nessuna incertezza all'orizzonte, mercati sui massimi

La firma dell'accordo Usa-Cina previsto per il prossimo 15 gennaio ha cancellato ogni incertezza. In assenza di altri sviluppi sul fronte macroeconomico non ci sono motivi per vedere i mercati azionari scendere. L'ottimismo interessa tutti, non fa eccezione l'Europa con l'Eurostoxx 50 ormai a contatto con i massimi di inizio 2015. Una resistenza che si posiziona a quota 3835 punti ormai messa nel mirino e che, in caso di breakout, proietterebbe i corsi a quota 3900 punti prima e 4060 punti poi. Attenzione tuttavia al VSTOXX, ovvero l'indice di volatilità dell'Eurostoxx 50, tornato a scambiare sui minimi assoluti. La compressione verso il basso caratterizza i mercati in una fase di "risk on" e questo non è mai stato un fattore positivo tout court, con alte probabilità di fiammate ribassiste nel breve.

Tuttavia, nonostante le buone prospettive, queste fanno i conti con dei prezzi che sembrerebbero piuttosto tirati sull'Eurostoxx 50. Una presa di beneficio potrebbe far stornare anche più del dovuto ed è per questo che è d'obbligo monitorare più prodotti, sia rialzisti che ribassisti. Come sempre il comparto leverage assolve alla duplice funzione che va dalla speculazione di breve termine sia al rialzo che al ribasso, alla copertura di portafoglio. In entrambi i casi, sia in ottica di trading che soprattutto nell'ambito della gestione del rischio di portafoglio, si può far riferimento a questo segmento che offre un'ampia gamma di certificati ed Etc scritti sull'Eurostoxx 50 che possono soddisfare le



molteplici esigenze dei risparmiatori. In particolare, per gli strumenti a leva fissa, sono quotati un totale di 27 certificati emessi da Vontobel, BNP Paribas, Unicredit e Société Générale che propone anche due ETC. Le leve vanno dalla X7, che si prestano per speculazioni intraday o comunque di brevissimo termine, passando dalla X5 e infine la leva

L'Eurostoxx 50



X3 che caratterizza gli ETC, con questi ultimi che inoltre beneficiano della presenza del collaterale che annulla il rischio emittente.

Per chi ha obiettivi più a lungo termine, guardando ai leva dinamica, tra Mini future e Turbo sono disponibili 27 certificati di cui 19 targati BNP Paribas e 8 UniCredit con un'ampia gamma di leve, dalle più conservative a quelle più aggressive e pertanto adattabili a qualunque esigenza degli investitori. Chiudono il quadro anche 5 Corridor emessi da SocGen. Si tratta di certificati che rimborsano a scadenza un importo fisso di 10 euro a patto che durante la vita del prodotto non venga mai violato il trading range prestabilito ed individuato dalle due barriere una posta al rialzo e una al ribasso.



CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

I NUOVI CERTIFICATI FLOORED AUTOCALLABLE SU EUTOTLX

MAX COUPONS P.A.*	VALORI SOTTOSTANTI	BARRIERA	DURATA MASSIMA	ISIN
9%	Micron Technology	150% Europea	1 anni e 11 mesi	CH0511105048
8%	Tripadvisor	150% Europea	1 anni e 11 mesi	CH0511105055
8%	Wirecard	150% Europea	1 anni e 11 mesi	CH0511105063
9%	Snapchat	150% Europea	1 anni e 11 mesi	CH0511104421

Emittente: Leonteq Securities AG
Cedola: mensile
Denominazione: EUR 1'000

*Cedole condizionate: la percentuale indica l'importo massimo per anno della somma delle cedole condizionali (pagabili periodicamente). Tale percentuale è puramente indicativa in quanto non vi è garanzia che si verifichino le condizioni per l'ottenimento dell'intero importo (e l'importo effettivamente pagato potrebbe essere anche pari a zero).



I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X7	18/12/20	DE000VN9AAX0
Leva Fissa	Vontobel	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X7	18/12/20	DE000VN9AAZ5
Leva Fissa	Vontobel	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X5	18/12/20	DE000VN9AAW2
Leva Fissa	Vontobel	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X7	16/06/23	DE000VE1F7H6
Leva Fissa	Vontobel	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X5	16/06/23	DE000VE1F7F0
Leva Fissa	Vontobel	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X5	16/06/23	DE000VE5UT68
Leva Fissa	Vontobel	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X5	16/06/23	DE000VE1F7K0
Leva Fissa	Vontobel	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X7	16/06/23	DE000VE1F7M6
Leva Fissa	Vontobel	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X5	18/12/20	DE000VN9AAY8

I LEVA FISSA DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	BNP Paribas	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X7	15/12/21	NL0012666432
Leva Fissa	BNP Paribas	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X7	15/12/21	NL0012666440
Leva Fissa	BNP Paribas	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X5	19/03/21	NL0012663850
Leva Fissa	BNP Paribas	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X5	19/03/21	NL0012663868

I LEVA FISSA DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X3	15/10/21	DE000HV41HM0
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X7	16/10/20	DE000HV40BB8
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X7	15/10/21	DE000HV42GB3
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X5	16/10/20	DE000HV40BA0



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X3	15/10/21	DE000HV41HL2
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X5	15/10/21	DE000HV41HG2
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X7	15/10/21	DE000HV41HD9

I LEVA FISSA DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X5	18/06/21	LU1489400611
Leva Fissa	Société Générale	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X7	Open End	LU1960020144
Leva Fissa	Société Générale	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X7	Open End	LU1960020573
Leva Fissa	Société Générale	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X5	18/06/21	LU1489400702

GLI ETC DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
ETC	Société Générale	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X3	-	XS1101724513
ETC	Société Générale	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X3	-	XS1101721683

SELEZIONE TURBO E MINI FUTURE DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Turbo Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	3600	17/06/20	NL0014086621
Turbo Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	3400	17/06/20	NL0014082679
MINI Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	3368,8	17/12/25	NL0013876279



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Turbo Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	3200	17/06/20	NL0014082661
MINI Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	3197,07	17/12/25	NL0013313448
Turbo Short	BNP Paribas	Eurostoxx 50	4000	17/06/20	NL0014082695
MINI Short	BNP Paribas	Eurostoxx 50	3971,52	16/12/20	NL0012165419
MINI Short	BNP Paribas	Eurostoxx 50	4161,36	17/12/25	NL0013876287
Turbo Short	BNP Paribas	Eurostoxx 50	4200	17/06/20	NL0014082703
MINI Short	BNP Paribas	Eurostoxx 50	4357,05	17/12/25	NL0013876295

I MINI FUTURE DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Mini Future Long	Unicredit	Eurostoxx 50	2676,761592	-	DE000HV4BMP8
Mini Future Long	Unicredit	Eurostoxx 50	2591,761592	-	DE000HV4B0B8
Mini Future Long	Unicredit	Eurostoxx 50	2826,761592	-	DE000HV4BQ68
Mini Future Long	Unicredit	Eurostoxx 50	2746,761592	-	DE000HV4BQ50
Mini Future Long	Unicredit	Eurostoxx 50	2506,761592	-	DE000HV4B0A0
Mini Future Long	Unicredit	Eurostoxx 50	2826,761592	-	DE000HV4BUR7
Mini Future Long	Unicredit	Eurostoxx 50	2441,761592	-	DE000HV4BMN3
Mini Future Long	Unicredit	Eurostoxx 50	2886,761592	-	DE000HV4BQ76



I CORRIDOR DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	Société Générale	Eurostoxx 50	Barriera Up: 4100 Barriera Down: 3100	19/06/20	LU2024227303
Corridor	Société Générale	Eurostoxx 50	Barriera Up: 4000 Barriera Down: 3200	20/03/20	LU2024227139
Corridor	Société Générale	Eurostoxx 50	Barriera Up: 4000 Barriera Down: 3200	19/06/20	LU2024227485
Corridor	Société Générale	Eurostoxx 50	Barriera Up: 3900 Barriera Down: 3300	20/03/20	LU2024227212
Corridor	Société Générale	Eurostoxx 50	Barriera Up: 3900 Barriera Down: 3300	19/06/20	LU2035280275



EURO STOXX 50



L'Euro Stoxx 50 dopo aver invertito direzione a dicembre del 2018 ha avviato un robusto trend rialzista che sta riportando l'indice europeo verso i massimi di aprile 2015 a 3.836 punti. La tendenza è ben delineata dalla trend line ascendente descritta dai minimi su citati e di agosto 2019. Nell'ultimo mese, visto il periodo festivo e le recenti tensioni geopolitiche l'indice ha intrapreso una fase laterale di breve che trova a 3.800 punti il primo ostacolo. La rottura di tale livello in chiusura e con forza dovrebbe garantire all'indice la prosecuzione verso i massimi su citati e 3.888 punti. Al ribasso invece il break in volatilità dei 3.733 punti aprirebbe ad una fase correttiva fisiologica verso i 3.600 punti. Solo il break di tale livello e della trend line su citata darebbe un segnale strutturale più forte, indicando che il sentiment del mercato è cambiato. Per il momento però l'indice rimane orientato al rialzo.

IN UN MONDO CHE CAMBIA LEVA FISSA FTSE MIB 7X NUOVA GAMMA BNP PARIBAS



7X

- + **CONVENIENZA** Spread tra i più bassi del mercato
- + **TRASPARENZA** Futures sull'indice FTSE MIB come sottostante
- + **BNP PARIBAS** 1° emittente di certificate a leva in Europa

MOLTIPLICA PER 7 LA PERFORMANCE GIORNALIERA



Investimento
minimo limitato



Ammessi alla negoziazione sul mercato
SeDeX di Borsa Italiana: non necessitano
di apertura di conti trading dedicati



La perdita massima
è pari al capitale
investito

I Leva Fissa Certificate sono strumenti finanziari complessi

ISIN	LEVA	SOTTOSTANTE	LETTERA*	DENARO*
NL0014039729		FTSE MIB	2,3450	2,3400
NL0014039737	7X LONG		0,5880	0,5830
NL0012666390			18,3100	18,2600
NL0014039752			0,3820	0,3770
NL0012666408	7X SHORT		1,2360	1,2310
NL0014039745			11,4200	11,3900
NL0012663876	5X LONG		16,6700	16,6200
NL0012663884	5X SHORT		3,4000	3,3900

*Valori aggiornati al 9 Gennaio 2020 alle ore 11:40

SCOPRI TUTTI I CERTIFICATE LEVA FISSA SUL SITO [INVESTIMENTI.BNPPARIBAS.IT/LEVAFISSA](https://www.investimenti.bnpparibas.it/levafissa)

Per maggiori informazioni



[investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente la relativa documentazione di offerta (i.e., il prospetto di base, i relativi supplementi e i documenti incorporati mediante riferimento, le condizioni definitive e la nota di sintesi) e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Dove i Certificate siano venduti prima della scadenza l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della rispettiva durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni a contenuto finanziario qui riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili (fiscali, legali e regolamentari) (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento nei Certificate. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento nei Certificate. Il livello massimo delle commissioni può essere pari all'1% annuo, moltiplicato per il fattore leva. Tale livello può essere rivisto al ribasso da BNP Paribas Arbitrage SNC e ogni variazione sarà notificata dall'Agente di Calcolo a Borsa Italiana S.p.A. e pubblicata sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it).



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



TESLA A QUOTA 500 DOLLARI

Dai minimi di giugno il titolo americano ha messo a segno una performance del 169%, sfiorando quota 500 dollari. L'azienda di Elon Musk capitalizza ora circa 80 miliardi di dollari e vale quanto General Motors e Ford messe insieme. Un'importante spinta è arrivata anche dai dati di mercato, con Tesla che ha annunciato come nel terzo trimestre ha consegnato 367.500 veicoli, raggiungendo l'obiettivo annuale dell'azienda in vista del previsto lancio del SUV Model Y del 2020 che verrà prodotto nello stabilimento di Shanghai, in grado di produrre 500 mila vetture l'anno.

AMAZON LANCIA PIATTAFORMA PER IL LUSO

Il colosso dell'e-commerce sta per lanciare una piattaforma dedicata all'abbigliamento di lusso, nel tentativo di attrarre le grandi griffe, storicamente poco interessate a far comparire i propri capi su un sito considerato sinonimo di shopping quotidiano. Il titolo Amazon viaggia sui massimi da agosto scorso a quota 1900 dollari. Il consensus di mercato rimane particolarmente positivo sul titolo con il 93% degli analisti che confermano un rating buy. Il prezzo obiettivo atteso ad un anno si attesta a quota 2178,24 dollari.

Collezionare
premi
offre grandi
soddisfazioni.



Fixed Cash Collect

Rendimento periodico certo con cedole fisse trimestrali.

I nuovi Fixed Cash Collect consentono d'incassare un flusso cedolare trimestrale certo indipendentemente dall'andamento dell'azione sottostante. Alla scadenza, il Certificato rimborsa un importo pari a 100 EUR maggiorato dell'ultima cedola se l'azione sottostante è pari o superiore alla Barriera. In caso contrario, il Certificato replica linearmente l'andamento negativo dell'azione sottostante senza garantire il capitale investito. L'investitore è esposto al rischio di perdita (anche totale) del capitale investito nel caso in cui alla scadenza il valore del Sottostante risultasse inferiore a quello corrispondente alla Barriera.

ISIN	Sottostante	Cedola fissa trimestrale	Strike	Barriera	Scadenza
DE000HV47JG5	Enel	1,00 EUR	6,875 EUR	4,8125 EUR (70%)	21/12/2023
DE000HV47JJ9	ENI	1,05 EUR	14,136 EUR	9,8952 EUR (70%)	21/12/2023
DE000HV47JC4	Generali	0,90 EUR	19,18 EUR	13,426 EUR (70%)	21/12/2023
DE000HV47JE0	Intesa Sanpaolo	1,50 EUR	2,326 EUR	1,6282 EUR (70%)	21/12/2023

Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su Cert-X di EuroTLX.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters.  UniCredit
Corporate & Investment Bank

Messaggio Pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I nuovi Certificati Fixed Cash Collect emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it.** Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities on single underlying without capital protection I) è stato approvato da Bafin in data 14 dicembre 2018 e passaportato presso Consob in data 14 dicembre 2018, modificato ed integrato dai Supplementi datati 16 aprile 2019 e 30 aprile 2019. Le condizioni definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul CERT-X di EuroTLX. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



BANCO BPM, LASCIA FRATTA PASINI

Il presidente di Banco BPM Fratta Pasini, ai vertici dell'istituto dal 2004, ha annunciato la propria decisione di non ricandidarsi in occasione del prossimo rinnovo del Cda previsto per il 18 aprile. La Presidenza andrà forse a Massimo Tononi che solo qualche mese fa è uscito da Cassa Depositi e Prestiti. L'uscita di Fratta Pasini da Banco BPM ha riaperto la speculazione sul titolo, con gli operatori che hanno interpretato questa decisione una mossa che favorirebbe la fusione con UBI Banca, come peraltro sarebbe nei desideri della Banca centrale europea, secondo quanto riportato da alcuni rumors.

AZIMUT, NUOVO RECORD PER L'UTILE

L'anno 2019 si chiude con performance da capogiro per Azimut, che anche a livello di bilancio fa segnare l'utile netto più alto della storia del Gruppo. L'utile dovrebbe attestarsi tra i 360 e i 370 milioni di euro. L'esercizio si è chiuso con una raccolta netta di 4,6 miliardi di euro portando così il patrimonio complessivo a superare i 59 miliardi di euro. Il dato, in rialzo del 16% rispetto a fine 2018, va confrontato con i 50 miliardi previsti dal piano industriale. Confermata anche la politica sul dividendo, con Azimut che proporrà la distribuzione di un dividendo mantenendo un payout ratio pari a circa il 90%.

Nuovi certificati Phoenix Yeti di Natixis

Natixis lancia due nuovi certificati Phoenix Yeti su un paniere di titoli azionari, sia con barriera Tradizionale che di tipo Low Strike Put.

I certificati prevedono, ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza, la corresponsione di un importo lordo pari a 1.00% mensile qualora tutti i sottostanti si siano trovati al di sopra del livello di Barriera Cedola alla data di valutazione mensile immediatamente precedente. Inoltre, in tal caso verrà corrisposta anche la somma di tutte le cedole non pagate alle date di pagamento precedenti nelle quali non sia stata raggiunta la Barriera Cedola. Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Phoenix Yeti prevedono, oltre al pagamento della cedola mensile lorda potenziale, il rimborso anticipato mensile a partire dal sesto mese se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o superiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se, alla data di valutazione finale, il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

- Il certificato IT0006744277 prevede una Barriera di Protezione del Capitale Tradizionale: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, l'investitore partecipa linearmente alla performance del sottostante peggiore.
- Il certificato IT0006744269 prevede una Barriera di Protezione del Capitale di tipo Low Strike Put: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, il valore di rimborso equivale al valore nominale del certificato diminuito di un importo pari alla differenza tra la Barriera di Protezione del Capitale e la performance del sottostante peggiore, moltiplicato per un fattore di 1,67 (ovvero 1/60%).

Il rimborso a scadenza dipende quindi dal tipo di protezione associata al certificato:

Rendimento WO	-100%	-90%	-80%	-70%	-60%	-50%	-40% o superiore
IT0006744277	€ 0.00	€ 100.00	€ 200.00	€ 300.00	€ 400.00	€ 1,000.00	€ 1,000.00
IT0006744269	€ 0.00	€ 166.67	€ 333.33	€ 500.00	€ 666.67	€ 833.33	€ 1,000.00

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	TIPO DI BARRIERA	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006744277	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	50%	50%	TRADIZIONALE	1.00%
IT0006744269	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	60%	60%	LOW STRIKE PUT	1.00%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: www.equityderivatives.natixis.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli"). Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, il documento contenente le informazioni chiave, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

Lira turca, sarà l'anno buono?

Con le tensioni geopolitiche destinate a ricucirsi, sembra funzionare la politica monetaria di Ankara

Protagonista, in negativo, del panorama emergente da oltre tre anni, la lira turca sembra aver quantomeno trovato un punto di appoggio da cui provare a ripartire. Sensibile tanto alle politiche monetarie quanto alle mosse in ambito strategico militare dettate da Erdogan, la lira ha sofferto nuovamente nelle ultime settimane, riuscendo tuttavia a non oltrepassare quota 6,70 contro l'euro e con il raffreddarsi delle tensioni in Medio Oriente e sull'onda di una ritrovata fiducia sul fronte interno è tornata a rivedere area 6,50. La notizia, per coloro che hanno già posizioni in essere sulla lira di Ankara non è tanto l'entità del recupero quanto la tenuta degli argini in area 6,70 che solamente a marzo 2019 sono stati bucati al rialzo (fatta eccezione per quello spike oltre quota 8 dell'estate 2018). Il recente rafforzamento, che aveva spinto fin sotto area 6 il tasso di cambio, aveva contribuito notevolmente a "raffreddare" l'inflazione, mentre era stato proprio il suo collasso nell'estate del 2018 ad averla fatta impennare fino al 25%, costringendo la Banca Centrale ad alzare i tassi al 24%, provocando il crollo dei prezzi obbligazionari.

Nonostante il dietrofront sulla politica monetaria di fatto imposto da Erdogan, con una sforbiciata considerevole sui tassi di mercato, anche l'inflazione è tornata a scendere fino ai correnti 9,8%.

Nonostante Erdogan avesse imposto una manovra contro-trend, possiamo dire che a conti fatti non è stato compiuto un passo più lungo della gamba.



Il deprezzamento registrato dai minimi di periodo, ha riportato su prezzi interessanti due Cash Collect Plus targati Société Générale, attualmente scambiati sotto la pari.

Obiettivo dichiarato di questa serie di prodotti è quello di monetizzare l'alta volatilità tramite cedole periodiche molto elevate, con una barriera



capitale sulla carta particolarmente protettiva alimentata anche dall'effetto PLUS+ (noto anche come Airbag) per limitare le perdite oltre tale soglia. Con i rendimenti del mercato obbligazionario ormai su livelli estremamente bassi, questi prodotti rappresentano un buon compromesso per ottenere alti ritorni su valute high yield senza per questo esporsi linearmente al deprezzamento della valuta estera. Guardando a questa emissione, si tratta di due Cash Collect Plus+ con scadenza massima di 35 mesi agganciati al tasso di cambio Eur/Try. Il loro funzionamento è assimilabile a quello di un classico Phoenix a cedole periodiche mensili di alto importo e finestre autocallable, con la barriera capitale rilevata solo alla naturale scadenza. Le spiccate doti protettive sono connesse all'effetto PLUS+ che viene attivato oltre la barriera. Si tratta di una sorta di paracadute, che consente al certificato di non seguire linearmente le perdite oltre la barriera come accadrebbe in un comune Express o Phoenix: infatti per calcolare il rimborso si terrà conto della sola eccedenza dalla barriera, andando così a diminuire il nominale della percentuale di de-

prezzamento della lira dalla barriera anziché dallo strike iniziale. Parlando di novità, l'opzione autocallable non è in questa serie immediatamente attiva e lo diventerà solo a partire da novembre 2020.

La vera novità risiede invece nel trigger valido per il richiamo anticipato. Le condizioni necessarie per l'attivazione dell'opzione autocall partiranno dal 100% dello strike iniziale, per poi crescere dello 0,5% di mese in mese fino ad arrivare a quota 111,5% dello strike iniziale. Quindi anche in presenza di un deprezzamento della valuta estera, si avrà comunque la possibilità di puntare al rimborso anticipato prima della naturale scadenza triennale del prodotto.

Sul fronte dei premi periodici, questi variano dal 0,6% (il 7,2% p.a.) per la proposta distinta da una barriera invalidante posta al 140% allo 0,55% (il 6,6% p.a.) per la proposta più protettiva, con barriera fissata al 145%. I prezzi sotto la pari, rispettivamente a quota 979,9 euro e 986 euro, aumentano frazionalmente i rendimenti prospettati all'atto di emissione. Ribasso del tutto fisiologico in considerazione di un tasso di cambio attualmente rilevato a 6,52 contro i 6,3488 di livello iniziale.

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	CASH COLLECT PLUS	CASH COLLECT PLUS
Emittente	Societe Generale	Societe Generale
Sottostanti / Strike	Eur/Try - 6,3488	Eur/Try - 6,3488
Barriera	140%	145%
Tipologia	a scadenza	a scadenza
Cedola	0,60%	0,55%
Frequenza	mensile	mensile
Trigger	140%	145%
Effetto Memoria	SI	SI
Trigger autocallable	100% crescente dello 0,5% di mese in mese	100% crescente dello 0,5% di mese in mese
Prima / prossima data autocall	16/11/20	16/11/20
Scadenza	21/11/2022	21/11/2022
Mercato	CertX	CertX
Isin	XS2065468162	XS2065468329



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

15 GENNAIO

Webinar con IG

Nel 2019 il segmento Leverage si è arricchito dei Turbo 24, i certificati quotati 24 ore al giorno. Tutti i dettagli e l'operatività su questi nuovi strumenti verranno spiegati da Pierpaolo Scandurra nel webinar che si terrà il prossimo 15 gennaio. Per info e registrazioni <https://register.gotowebinar.com/register/823558802577248002>

23 GENNAIO

Webinar con Leonteq e Ced

È fissato per il prossimo 23 gennaio il primo appuntamento 2020 con l'emittente svizzera Leonteq che si conferma una delle più attive sul comparto dei certificati di investimento, proponendo strutture che consentono di creare rendimento e diversificazione di portafoglio. Nel prossimo incontro Pierpaolo Scandurra e Marco Occhetti analizzeranno le migliori opportunità sul mercato.

Per info e iscrizioni <https://register.gotowebinar.com/register/7788659293442109442>

24 GENNAIO

Appuntamento Exane e CED

È previsto per il prossimo 24 gennaio l'appuntamento web con Exane Derivatives realizzato in collaborazione con Certificati e Derivati. Nel corso dell'appuntamento Antonio Manfrè e Pierpaolo Scandurra presenteranno le ultime novità portate sul mercato dall'emittente francese. Per info e registrazioni <https://register.gotowebinar.com/register/2727182858937242882>

27 GENNAIO

Webinar con Vontobel

È in programma il 27 gennaio il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Pierpaolo Scandurra e Francesca Fossatelli guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera che negli ultimi mesi ha allar-

gato il proprio ventaglio di offerta anche a Bonus Cap, Cash Collect e Outperformance. Per info e registrazioni <https://attendee.gotowebinar.com/register/4313839717053571330>

TUTTI I VENERDÌ

Invest TV con Vontobel

Invest Tv è l'appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi da Vontobel durante il quale guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti e sulla nuova gamma di certificati, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. Maggiori informazioni e dettagli su https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata.

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mon-

do dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati. La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.



La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

*Gent.le Redazione,
ho letto con interesse l'articolo sul certificate con Isin CH0508210124.
Dal sito della banca con cui tratto ho scaricato il " Documento
Contenente Le Informazioni Chiave ".
Ho letto con attenzione, molto probabilmente sono in errore non
essendo un tecnico, ma NON trovo nessun riferimento all' effetto
airbag pari a 2. Vi sarei grato per una vostra conferma su questo
aspetto e vi ringrazio per il vostro servizio di informazione finanziario.
Colgo l'occasione per augurarVi un sincero Buon 2020.
In attesa di gradita risposta.*

*Cordialmente.
S. B-*

▶ Gent.mo Lettore,
come può osservare dal Kid che ha scaricato, nelle opzioni di rimborso, al primo punto viene riportato:
"Se il fixing finale del valore sottostante con il rendimento peggiore è uguale o inferiore al strike level rispettivo, l'investitore riceverà un Regolamento monetario nella Moneta di rimborso pari al Prezzo di emissione moltiplicato per il Fixing finale del Sottostante con il Rendimento peggiore e diviso per lo Strike level del Sottostante con il Rendimento peggiore."
A seguire nella tabella dei sottostanti, in seconda pagina, viene indicato lo "Strike Level" al 50% e pertanto, facendo un esempio, in caso di una chiusura del worst of a -60% rispetto al livello iniziale il valore di rimborso sarebbe pari a $1000 \times (40\%/50\%)$ ovvero 800 euro.
Il fattore Airbag, pertanto, non è altro che il rapporto tra il livello iniziale e lo Strike Level e viene indicato per semplificare il calcolo di rimborso a scadenza: 400 euro, ovvero il capitale calcolato in funzione della performance dal livello iniziale, $\times 2 = 800$ euro.



Notizie dal mondo dei Certificati

► Torna la lettera su alcune emissioni di Banca IMI

Banca IMI revoca la modalità bid only su una serie di emissioni. In particolare, l'emittente del gruppo Intesa Sanpaolo tramite un comunicato ufficiale di Borsa Italiana ha informato che a partire dalla seduta del 10 gennaio su alcuni strumenti è stata ripristinata la normale attività di market making con l'esposizione di proposte sia in acquisto che in vendita. I certificati interessati sono il Cash Collect Memory su Generali Isin IT0005385478, il Digital su Eurostoxx Select Dividend 30 Isin IT0005385460, il Bonus Plus su RWE Isin IT0005385452 e il Cash Collect Memory su Eurostoxx 50 con Isin IT0005385486.

► SocGen, precisazione su date di valutazione e Record Date

Con una nota ufficiale Société Générale ha comunicato la rettifica delle date di valutazione e di conseguenza delle Record Date dell'Express Coupon Plus con codice Isin XS1957204289 scritto sul Nikkei 225 a seguito della chiusura del mercato azionario giapponese nelle date indicate in precedenza. In particolare, per gennaio 2020 la data di valutazione è stata rettificata al giorno 6 con record date al 10, per gennaio 2022 il 4 è l'osservazione e il sempre il 10 la record date e infine la data di valutazione è stata rifissata al 3 gennaio 2023.

► Cedola in arrivo per il Phoenix Memory Lookback

Continua il piano di pagamento degli importi periodici per il Phoenix Memory Lookback, codice Isin IT0006742123. In particolare, alla data di osservazione dello scorso 6 gennaio l'emittente ha rilevato che tutti i sottostanti, ovvero Eni, Intesa Sanpaolo e Generali, erano al di sopra della barriera posta al 75% dei rispettivi strike iniziali. Pertanto, si attivata l'opzione per il pagamento dell'importo periodico del 2,5%, ossia 25 euro a certificato, che verrà messo in pagamento il 15 gennaio prossimo. Nulla da fare invece per il rimborso anticipato con Eni worst of che rilevata a un livello inferiore allo strike non ha consentito l'attivazione dell'opzione autocallable.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

ISIN	TIPOLOGIA	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 10/01/2020
IT0006745670	Phoenix	17/09/24	885,25
IT0006745571	Phoenix Reverso	27/09/23	889,3
IT0006745704	Multi Bonus Cap	02/11/21	1.027,90
IT0006745688	Multi Bonus Cap	05/07/23	1.020,25
IT0006745696	Multi Bonus Cap	05/07/23	1.039,80
IT0006745662	Phoenix	17/09/24	824,55

Rimborso al cardiopalma per il Crescendo Rendimento Tempo

Finale di anno con il botto per i possessori del Crescendo Rendimento Tempo di Exane con codice Isin FREXA0003758 scritto su di un Basket composta da A2A, Intesa Sanpaolo e Tenaris. In particolare, si è dovuta attendere la chiusura ufficiale alla data di valutazione finale del 30 dicembre per conoscere il valore di rimborso del certificato. Infatti, Tenaris, il worst of, era sui livelli della barriera posta a 9,996 euro e solo il fixing finale a 10,05 euro ha consentito di attivare il rimborso dei 1000 euro nominali maggiorati di ben 4 cedole per un totale di 1044 euro contro gli eventuali 600 euro di una rilevazione a un livello inferiore alla soglia invalidante.

Iliad firma l'ultimo evento barriera dell'anno

Accelera sul finire di anno Iliad. Il titolo della compagnia telefonica francese dopo aver realizzato un minimo annuale a fine estate a 77,72 euro si è reso protagonista di un rally che ha portato le quotazioni a sfiorare i 117 euro. Una performance superiore al 50% che è risultata letale per il Reverse Bonus Cap con codice Isin DE000HV45TD5. In particolare, il 30 dicembre scorso il certificato ha subito il knock out a seguito della violazione della barriera posta a un livello di 116,775 euro. Questo strumento ha pertanto perso le sue opzioni caratteristiche e fino a scadenza replicherà, ribaltate di segno, le performance del titolo fermo restando il rimborso massimo imposto dal Cap.

Certificati Goldman Sachs Cash Collect Barriera 35%

Investimento in Euro a breve scadenza

I primi certificati Goldman Sachs in quotazione su SeDeX con barriera a scadenza 35%

 **Barriera a Scadenza 35%**
(i.e. rimborso pari a 100 EUR per Certificato fino a -65% del prezzo iniziale del sottostante)

 **Premi fissi trimestrali tra 0,25% e 0,70%¹ non condizionati all'andamento del sottostante**

 **Scadenza a 36 mesi (19 dicembre 2022)**



I **Certificati Goldman Sachs Cash Collect Barriera 35%** emessi da Goldman Sachs International, con scadenza a 36 mesi, offrono premi fissi trimestrali non condizionati all'andamento del sottostante per ciascuna delle 12 date di pagamento del premio.

Alla scadenza, dopo tre anni, gli investitori riceveranno 100 Euro per ciascun Certificato nel caso in cui il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale (12 dicembre 2022), sia uguale o superiore al livello barriera (pari al 35% del prezzo di riferimento del sottostante alla data di valutazione iniziale, 19 dicembre 2019). Al contrario, se alla data di valutazione finale il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante è inferiore al livello barriera, l'ammontare del pagamento a scadenza sarà commisurato alla performance negativa del sottostante e inferiore rispetto al prezzo di emissione, con conseguente potenziale perdita totale o parziale del capitale investito².

È possibile acquistare i Certificati presso il **SeDeX**, un sistema multilaterale di negoziazione degli strumenti derivati cartolarizzati organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., attraverso la propria banca di fiducia, online banking e piattaforma di trading online. I Certificati sono negoziabili durante l'intera giornata di negoziazione.

Codice Isin	Sottostante	Premio trimestrale ¹	Prezzo di riferimento iniziale del sottostante	Livello barriera ³
GB00BKN4HQ31	Banco BPM S.p.A.	0,70% (2,80% p.a.)	2,049 EUR	35% (0,7172 EUR)
GB00BKN4HP24	Fiat Chrysler Automobiles N.V.	0,50% (2,00% p.a.)	13,602 EUR	35% (4,7607 EUR)
GB00BKN4HK78	Intesa Sanpaolo S.p.A.	0,50% (2,00% p.a.)	2,38 EUR	35% (0,833 EUR)
GB00BKN4HR48	Société Générale S.A.	0,45% (1,80% p.a.)	31,075 EUR	35% (10,8762 EUR)
GB00BKN4HN00	STMicroelectronics N.V.	0,45% (1,80% p.a.)	24,08 EUR	35% (8,428 EUR)
GB00BKN4HM92	Telecom Italia S.p.A.	0,25% (1,00% p.a.)	0,5595 EUR	35% (0,1958 EUR)
GB00BKN4HL85	Unicredit S.p.A.	0,55% (2,20% p.a.)	13,494 EUR	35% (4,7229 EUR)

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'adesione leggere il prospetto di base redatto ai sensi dell'Articolo 5.4 della Direttiva Prospetti, approvato Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 18 luglio 2019 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 19 luglio 2019 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare considerare i fattori di rischio ivi contenuti; i final terms datati 20 dicembre 2019 relativi ai Certificati (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'Articolo 5.4 della Direttiva Prospetti; il documento contenente le informazioni chiave (KID) relative ai Certificati. Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il KID sono disponibili sul sito www.goldmansachs.it. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come un'approvazione dei titoli offerti.

Per maggiori informazioni sui Certificati, i relativi rischi e per scaricare il Documento contenente le informazioni chiave (KID): www.goldman-sachs.it

1 Gli importi dei premi trimestrali sono espressi in percentuale rispetto al prezzo di emissione. Ad esempio 0,50% corrisponde a 0,50 Euro per Certificato. Tali importi devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali applicabili ai sensi della normativa vigente.
2 Per esempio, ove il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale sia inferiore del 70% rispetto al suo prezzo di riferimento iniziale, l'investitore, ipotizzando che abbia acquistato il Certificato al prezzo di emissione, subirà una perdita del capitale pari al 70% e riceverà un ammontare pari a 30,00 EUR per ciascun Certificato.
3 Il livello barriera è espresso in percentuale rispetto al prezzo di riferimento iniziale e in valore assoluto tra parentesi.

Disclaimer. Prima di acquistare i Certificati, si invitano i potenziali investitori a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la Documentazione di Offerta. I Certificati sono negoziati sul SeDeX, un sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire anche significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei Certificati. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido per i Certificati. I Certificati non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. person e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. person.

Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita.
© Goldman Sachs, 2019. Tutti i diritti sono riservati.



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection Cap	Banca Akros	Eurostoxx Select Dividend 30	18/12/19	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 155%	18/12/24	IT0005390882	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Adidas, BP, Novartis, Sony, Wirecard	30/12/19	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	30/12/24	CH0506332185	Cert-X
Phoenix	Morgan Stanley	Eurostoxx Automobiles & Parts	30/12/19	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,6% sem.	19/12/22	DE000MS8KHT0	Cert-X
Phoenix Memory	UBS	Eurostoxx 50, S&P 500, SMI	30/12/19	Barriera 69,5%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 1,25% trim.	20/12/22	DE000UD0XR90	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	BNP Paribas	Adidas, Asics, Puma	30/12/19	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,5% mens.; Maxi Coupon 9%	27/12/22	XS1827507275	Cert-X
Bonus Cap	Bnp Paribas	Roche, Novartis, Nestlè	30/12/19	Barriera 64%; Bonus 104%; Cap 140%	02/12/21	XS2030697747	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Limited Brands, Telecom Italia, TripAdvisor, US Steel	02/01/20	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 1,6% mens.	06/01/25	CH0511106707	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	K+S, ProSiebenSat.1 Media, Wirecard	02/01/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mens.	02/01/25	CH0513002078	Cert-X
Crescedo Rendimento Cedola Garantita	Exane	Eni, Snam	02/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,28% mens.	05/01/23	FREXA0021909	Cert-X
Crescendo One Star	Exane	Unicredit, Intesa Sanpaolo, Banco BPM	02/01/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,5% mens.; Maxi Cedola 6,3%	01/11/22	FREXA0022154	Cert-X
Shark Rebate	Citigroup	Oro	02/01/20	Protezione 100%; Rebate 6%; Barriera 135%	09/01/24	XS1273328515	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Petrolio WTI	02/01/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,09% trim.	28/06/21	XS2011502213	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	02/01/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,32% trim.	13/12/22	XS2039575308	Cert-X
Express Plus	Mediobanca	Eurostoxx Select Dividend 30	02/01/20	Barriera 60%; Coupon 3,8%	02/01/25	XS2079715459	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Societe Generale	02/01/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	28/12/22	XS2086873796	Cert-X
Phoenix	Mediobanca	EDF	02/01/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,65% mens.	27/06/23	XS2090083432	Cert-X
Phoenix	Mediobanca	Unicredit	02/01/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,84% mens.	27/06/23	XS2090083515	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Barclays, Imperial Brands, Rio Tinto	03/01/20	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,81% mens.	20/12/22	CH0511106954	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	EDF, Engie, RWE, Veolia	03/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	07/01/25	CH0511106962	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Leonteq	FCA, Tenaris, UniCredit	03/01/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	07/01/25	CH0511106970	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	A2A, Generali, Fineco	03/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	06/01/23	CH0511106988	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Hermès, Moncler, Salvatore Ferragamo	03/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	06/01/23	CH0511106996	Cert-X
Phoenix Memory Reverse	Leonteq	AMD, Netflix, Twitter	03/01/20	Barriera 150%; Cedola e Coupon 1% mens.	06/01/22	CH0511107028	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	AbbVie, Altria Group, Caterpillar	03/01/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,8333% mens.	06/01/23	CH0511107036	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Generali, Eni, Intesa Sanpaolo	03/01/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	07/01/25	CH0511107044	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Ubi	Eurostoxx 50	03/01/20	Protezione 95%; Cedola 3,15% ann.	23/12/24	IT0005389835	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Ubi	Eurostoxx 50	03/01/20	Protezione 100%; Cedola 1,6% ann.	23/12/24	IT0005389843	Cert-X
Athena Certificate	Bnp Paribas	Eurostoxx Banks	03/01/20	Barriera 70%; Coupon 7,7% sem	09/01/25	XS2041374393	Cert-X
Cash Collect	Mediobanca	Eurostoxx 50, FTSE Mib	03/01/20	Barriera 50%; Trigger 75%, Cedola 0,8% mens.	31/12/25	XS2075959002	Cert-X
Express	Mediobanca	Eurostoxx 50, FTSE Mib	03/01/20	Barriera 50%; Coupon 6% ann.	31/12/25	XS2075959267	Cert-X
Express	Mediobanca	Eurostoxx 50, FTSE Mib	03/01/20	Barriera 50%; Coupon 4,25% ann.	31/12/25	XS2075959341	Cert-X
Express	Banca Imi	Bper	03/01/20	Barriera 50%; Coupon 5,15% ann.	20/12/22	XS2085693336	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Eni	03/01/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,25% mens.	28/12/23	XS2093888639	Cert-X
Cash Collect Autocal-labile	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	06/01/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4% ann.	27/12/2023	IT0005381451	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	Eurostoxx Select Dividend 30	06/01/20	Protezione 80%; Trigger 90%; Cedola 8,75% ann.	16/12/2026	IT0005396046	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	Eurostoxx Select Dividend 30	06/01/20	Protezione 100%; Trigger 95%; Cedola 5,25% ann.	16/12/2026	IT0005396053	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Saipem	06/01/20	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,32% trim.	29/11/2022	JE00BDYVKS77	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Eni	06/01/20	Barriera 65%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 1,02% trim.	29/11/2022	JE00BDYVL845	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo	06/01/20	Barriera 60%; Trigger 55%; Cedola e Coupon 1,37% trim.	29/11/2022	JE00BDYVLC82	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Lering	06/01/20	Barriera 60%; Trigger 55%; Cedola e Coupon 1,12% trim.	29/11/2022	JE00BDYVLD99	Cert-X
Express	Credit Agricole	Intesa Sanpaolo	06/01/20	Barriera 65%; Coupon 11,28% sem.	19/12/2022	XS1923116914	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Reckitt Benckiser	06/01/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,29% mens.	20/12/2023	XS2058831004	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Société Générale	Intesa Sanpaolo	06/01/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,5% ann.	19/12/2024	XS2065390382	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Eni	06/01/20	Barriera 70%; Trigger 80%; Cedola e Coupon 3% sem.	08/07/2024	XS2083186671	Cert-X
Fixed Cash Collect	Mediobanca	FTSE Mib, Eurostoxx 50	06/01/20	Barriera 50%; Cedola 2,9% ann.	02/01/2024	XS2093709306	Cert-X
Express Protection	Unicredit	STOXX Europe Sustainability Select 30 Index	07/01/20	Protezione 90%; Cedola e Coupon 2,2% ann.	30/12/2025	IT0005381477	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Anglogold, Barrick, Newmont	07/01/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,45% trim.	27/12/2023	JE00BJRSJ911	Cert-X
Phoenix Darwin	Goldman Sachs	Barrick, Newmont Goldcorp	07/01/20	Barriera 65%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 0,46% mens.	13/12/2021	JE00BJRSKY36	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Zalando	07/01/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,63% mens.	29/11/2021	JE00BJRSLM88	Cert-X
Equity Protection Cap Cap	Bnp Paribas	MSCI AC Asia Pacific Ex Japan USD	07/01/20	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 28%	20/12/2024	XS1422258753	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Moncler, Dior, Kering	07/01/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,7% trim.	28/12/2021	XS2058830295	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Moncler, LVMH, Kering	07/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trim.	28/12/2021	XS2058830378	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Pandora, Richemont	07/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,05% trim.	28/12/2021	XS2058830618	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Memory Cash Collect	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	20/01/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,15%	22/01/24	IT0005381493	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	STOXX Europe Sustainability Select 30	20/01/20	Protezione 100%; Cedola 2,2%	31/01/30	IT0005393654	Cert-X
Express Glider	Unicredit	LVMH	27/01/20	Barriera 70%; Coupon 1,75%	31/07/23	DE000HV47T67	Cert-X
Express	Banca IMI	Moncler	28/01/20	Barriera 55%; Coupon 5,15%	20/12/22	XS2085693336	Cert-X
Phoenix Memory	Banca IMI	Netflix	28/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 8%	31/01/25	XS2092742308	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	Repsol, Banco Santander, Telefonica, Iderdrola, BBVA	28/01/20	Barriera 65%; Cedola e Bonus 3,85%	31/01/24	XS2094310849	Sedex
Express Plus	Banca IMI	Bayer, RWE, Volkswagen, Daimler, Basf	28/01/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4,1%	31/01/24	XS2094310922	Sedex
Digital	Banca IMI	S&P GSCI Excess Return	28/01/20	Protezione 100%; Cedola 3,4%	29/01/27	XS2094309759	Cert-X
Digital	Banca IMI	STOXX Europe 600 ESG-X NR Decrement 4.75%	28/01/20	Protezione 100%; Cedola variabile	29/01/27	XS2095973223	Sedex
Digital	Banca IMI	Eurostoxx 50	28/01/20	Protezione 95%; Cedola 10%	29/01/24	XS2095917584	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Fresenius, Sanofi	28/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,25%	31/01/24	XS2053754490	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Broadcom, Microsoft	28/01/20	Barriera 55%; Cedola e Coupon 5%	31/01/24	XS2053754730	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Fresenius, Sanofi	28/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,75%	31/01/24	XS2053754573	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Ferrari	28/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,5%	31/01/24	XS2053754227	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Euronext Eurozone ESG Leaders 40 EW Decrement 5%	29/01/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4%	31/01/25	XS2033200515	Cert-X
Athena Relax Fast	BNP Paribas	Konica Minolta , Sony	29/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,85%	31/01/24	XS2033197893	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	ASML, Salesforce	29/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	31/01/24	XS2033205829	Cert-X
Athena Relax Premium	BNP Paribas	Activision Blizzard, Electronic Arts	29/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5%	31/01/24	XS2033200358	Cert-X
Athena Relax Premium	BNP Paribas	Anheuser-Busch InBev, Danone	29/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,25%	31/01/24	XS2033219374	Cert-X
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Intesa Sanpaolo	29/01/20	Barriera 65%; Cedola 1,5%, Coupon agg. 3,3%	31/07/20	DE000HV47V55	Cert-X



LE PROSSIME SCADENZE

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/ PREMIO
DE000CZ44W74	PHOENIX	Basket di azioni worst of	-	-	20/01/20	852,15	1000	17,35%
GB00BH8Y8M05	FIXED CASH COLLECT	Deutsche Bank	7,716	7,982	21/01/20	100,7	100,7	0,00%
GB00BH8Y8J75	FIXED CASH COLLECT	Banco BPM	2,087	1,8488	21/01/20	100,9	100,85	-0,05%
GB00BH8Y8K80	FIXED CASH COLLECT	Bnp Paribas	52,4	42,3	21/01/20	100,5	100,45	-0,05%
GB00BH8Y8L97	FIXED CASH COLLECT	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	4,616	3,071	21/01/20	100,9	100,85	-0,05%
GB00BH8Y8N12	FIXED CASH COLLECT	Societe Generale	31,785	28,275	21/01/20	100,6	100,55	-0,05%
GB00BH8Y8Q43	FIXED CASH COLLECT	Unione Banche Italiane	2,95	2,385	21/01/20	100,85	100,8	-0,05%
GB00BH8Y8P36	FIXED CASH COLLECT	Unicredit	13,518	10,634	21/01/20	100,65	100,6	-0,05%
NL0011512991	FIXED PREMIUM ATHENA 400%	Unicredit	13,518	20,01495447	27/01/20	74,7	67,54	-9,59%
XS1526149775	CASH COLLECT PLUS	Eur / Brl	4,536	3,40385	28/01/20	922,95	917,37	-0,60%
XS1526149932	CASH COLLECT PLUS	Eur / Try	6,525	4,04815	28/01/20	647,7	638,11	-1,48%
XS1928587713	BONUS CAP	S&P Gsci Oil Excess Return Index	177,56	161,76	29/01/20	1090,1801	1090	-0,02%
XS1489589124	Phoenix	Basket di indici worst of	-	-	30/01/20	1015	1012	-0,30%
XS1156527290	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	2079,35	1892,2	30/01/20	1020,09	1000	-1,97%
XS1118955894	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Eurostoxx 50	3795,88	3351,44	06/02/20	1129,83	1132,6	0,25%
XS1118955621	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Eurostoxx 50	3795,88	3351,44	06/02/20	11524	11326	-1,72%
DE000CZ44XC4	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	-	-	10/02/20	1030,2	1032,5	0,22%
CH0456762498	PHOENIX MEMORY REVERSE	Basket di azioni worst of	-	-	12/02/20	1010	1012,08	0,21%
FREXA0015158	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	-	-	13/02/20	1031,18	1005,5	-2,49%
XS1526223844	CASH COLLECT PLUS	Eur / Brl	4,536	3,309751	17/02/20	1003,4	1005	0,16%
XS1526223927	CASH COLLECT PLUS	Eur / Zar	15,818	14,24745	17/02/20	1014,4	1005	-0,93%
XS1526224065	CASH COLLECT PLUS	Eur / Rub	68,052	62,4436	17/02/20	1004,7	1003,5	-0,12%
XS1526224149	CASH COLLECT PLUS	Eur / Try	6,525	3,92615	17/02/20	713	738,02	3,51%
XS1541987845	CASH COLLECT PLUS	Eur / Try	6,525	3,88445	18/02/20	564,2	570,22	1,07%

Eni

ANALISI TECNICA Inizio 2020 all'insegna degli acquisti per Eni. Il colosso italiano dell'Oil&Gas ha beneficiato della fiammata del prezzo del petrolio provocata dall'escalation delle tensioni geopolitiche tra Stati Uniti e Iran. Tutto è iniziato con l'attacco statunitense all'aeroporto di Baghdad e la morte del generale iraniano Qassem Soleimani. Come rappresaglia, Teheran ha sferrato attacchi contro le basi irachene che ospitano militari americani. Tuttavia, Trump non sembra intenzionato a utilizzare la superiorità militare americana contro l'Iran, ma inasprirà le sanzioni economiche. Almeno per il momento è stato scongiurato il rischio di una guerra in Medio Oriente e il conseguente ulteriore balzo del petrolio. Nel frattempo, Eni e i suoi partner in Nigeria LNG hanno deciso di investire nel progetto di espansione dell'impianto di gas naturale liquefatto. Questo sviluppo, che si prevede sia operativo nel 2024, aumenterà la capacità di produzione annuale dell'impianto a oltre 30 milioni di tonnellate all'anno. Secondo i dati raccolti da Bloomberg, i giudizi degli analisti sul titolo Eni si dividono in 19 buy, 10 hold e 3 sell. Il target price medio è pari a 16,4 euro, che implica una perdita potenziale del 15% rispetto ai livelli attuali.

ANALISI FONDAMENTALE Il titolo Eni ha beneficiato di recente dell'inasprirsi delle tensioni tra USA e Iran, le quali hanno permesso ai corsi di recuperare quota 14,3 euro. Il quadro grafico però appare ancora incerto. I volumi che seguono la fase rialzista avviata a dicembre 2019 infatti sono deboli, RSI però non mostra divergenza. In tale scenario dunque servirà ulteriore conferma del movimento, con break di 14,5 euro. In questo modo il titolo metterà nel mirino 15 e 15,5 euro. Al ribasso invece un segnale di debolezza si avrebbe sotto i 13,4 euro. Una tale rottura confermerebbe un cambio di sentiment sul titolo con ritorno verso 13 euro.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E 2020	EV/EBITDA 2020	% YTD
ENI	14,6	4,0	2,35
REPSOL	9,5	4,8	2,69
ROYAL DUTCH SHELL	13,4	5,5	2,29
BP	13,2	5,1	4,86
TOTAL	12,4	4,9	1,34

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.